



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 26/05/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 08/06/2015 al n. 76204 con la quale il Sig. Dimartino Giuseppe nato a Palermo il 02/06/1955, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 02/01/2017 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015, beneficiando della maggiorazione dei servizi ai sensi del 3° comma dell'art. 80 della L. n. 388/2000, poiché invalido al 75%;
- VISTO il DA n. 671/IX del 03/12/1986 registrato alla Corte dei Conti il 08/09/1987, Reg. n. 22, Fgl. n. 388, con il quale il Sig. Dimartino Giuseppe, è nominato Assistente del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica ed economica 01/06/1985;
- VISTO il DDG n. 11446 del 10/12/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2575 il 30/12/2004, con il quale il Sig. Dimartino Giuseppe, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che il Sig. Dimartino Giuseppe, Funzionario Direttivo D6, assegnato al Dipartimento Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 02/01/2017;
- VISTA la nota prot. n. 153820 del 16/12/2016 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale del Lavoro, che il Sig. Dimartino Giuseppe, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n.

9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 02/01/2017;

VISTA la nota DG prot. n. 619 del 05/01/2017, del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente, può essere collocato in quiescenza il 01/03/2017;

VISTA la nota n. 9859 del 25/01/2017, con la quale si comunica al Sig. Dimartino Giuseppe il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/03/2017;

VISTA la nota n. 389 del 02/02/2017, con la quale il Servizio XVII – Centro per l'Impiego di Siracusa – U.O.B. Noto comunica che il Sig. Dimartino Giuseppe completerà la fruizione del congedo ordinario residuo entro la data di collocamento in quiescenza;

VISTO il DDS n. 9687 del 16/11/2007, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 31/12/2007 al n. 5916, con il quale, al Sig. Dimartino Giuseppe, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio non di ruolo prestato presso l'Amministrazione regionale dal 01/09/1980 al 31/05/1985 pari ad anni 4 e mesi 9;

VISTO il DDS n. 6715 del 20/10/2014, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 23/10/2014 al n. 1758, con il quale, al Sig. Dimartino Giuseppe, sono ricongiunti, con onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, i periodi di iscrizione presso l'INPS di Siracusa pari a mesi 4 e giorni 14;

VISTO il Foglio Matricolare Militare da cui risulta che il Sig. Dimartino Giuseppe ha effettuato il servizio militare dal 22/04/1978 al 18/07/1979 pari ad anni 1, mesi 2 e giorni 27;

VISTO il Verbale di Visita della Commissione Medica per l'accertamento della Invalidità Civile rilasciato dalla A.U.S.L. di Siracusa da cui risulta che il Sig. Dimartino Giuseppe è invalido al 75% a decorrere dal 30/04/2008 per anni due;

CONSIDERATO che al Sig. Dimartino Giuseppe in applicazione della L.388/2000 possono essere riconosciuti mesi 4 di contribuzione figurativa utile ai soli fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva;

ACCERTATO che il Sig. Dimartino Giuseppe alla data del 28/02/2017 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni 61, mesi 8 e giorni 26 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/06/1985 al 28/02/2017	31	08	28
Servizio ricongiunto (DDS n. 9687/07)	04	09	00
Periodo ricongiunto (DDS n. 6715/14)	00	04	14
Servizio Militare	01	02	27
Maggiorazione benefici (L.388/2000)	00	04	00
<b>TOTALE</b>	<b>38</b>	<b>05</b>	<b>09</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota per la pensione di anzianità prevista per il 2017, anno di maturazione dei requisiti;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

#### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/03/2017, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Dimartino Giuseppe nato a Palermo il 02/06/1955, Funzionario Direttivo "D6", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Sig. Dimartino Giuseppe qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 07 FEB. 2017

IL DIRIGENTE GENERALE

(L. Giammanco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Giovanni Angileri)